



La comunità in festa per il giorno del ringraziamento, penitenza e preghiera

18.09.2022

La comunità di Lugano festeggia con un grande "Grazie" il giorno del ringraziamento, domenica 18 settembre 2022. Tutti impegnati, bambini e adulti!



Già dal giorno precedente, si sono svolti fervidi e gioiosi preparativi, per addobbare la chiesa e l'altare, con frutti, fiori, foglie, cesti e altro.

Una bella compagnia di ragazzi e bambini, con fratelli e sorelle della comunità si è riunita in allegria, sabato pomeriggio, per effettuare le decorazioni della chiesa. È seguita poi una bella merenda in comune. Il risultato era meraviglioso, un tripudio colorato di doni della terra.

Domenica mattina

Domenica mattina la chiesa addobbata era bellissima e la comunità felice si è riunita in festa. Per il servizio divino, è stata scelta la parola biblica dal Salmo 145, 2,3: *"Ogni giorno ti benedirò e loderò il tuo nome per sempre.*

*Il Signore è grande e degno di lode eccelsa,
e la sua grandezza non la si può misurare."*

Le parole di questo Salmo, da sole, rendevano completamente il senso di questa giornata gioiosa e l'umore generale dei fratelli e sorelle.

La creazione di Dio è straordinaria e meravigliosa. Dio ci ha affidato la terra affinché ce ne prendessimo cura e la preservassimo al meglio. Riconosciamo dunque la grandezza, la potenza e l'amore di Dio ringraziando e preservando tutta la sua Opera, quella materiale e anche quella spirituale. Siamo responsabili per ambedue, materiale e spirituale.

Il bene della nostra comunità è nelle nostre mani e con le nostre azioni e il nostro comportamento lo vogliamo preservare e aumentare. Dio è il nostro faro e ci guida in questo. Lui veglia sempre su di noi, anche quando tutto attorno a noi è tempestoso. Talvolta non tutto è buono, capitano momenti tristi, e situazioni difficili da affrontare. Non tutto è buono, ma tutto, anche le cose meno piacevoli, sono utili al compimento dell'Opera di Dio.

Da ogni momento difficile può nascere qualcosa di buono.

Nei cesti sotto l'altare vi erano delle pannocchie; questo frutto è stato preso da esempio di quanto sopra: di essa si mangia solamente la parte buona, i chicchi gialli, la parte esterna invece non la mangiamo, ma la possiamo usare quale compostaggio che in futuro darà altri frutti.

Insieme, con gratitudine

Al termine del servizio divino, la comunità si è riunita all'esterno della chiesa, complice il bel sole, per un pranzo in allegria. C'erano tanti cibi ottimi, cucinati e portati da coloro che desideravano farlo. C'era anche un'ottima grigliata. E per finire diversi dolci appetitosi.

Ha partecipato tutta la comunità, c'era chi chiacchierava, chi giocava, chi sedeva sul prato, il clima percepito era di serenità e gratitudine. Grandi e piccini, giovani e anziani, in armonia, condividendo l'amore per Dio e la gioia di stare assieme. Uno scambio generazionale che dimostrava una volta in più che siamo tutti figli di Dio, a prescindere dall'età e da tutte le nostre differenze.

Ognuno ha avuto la possibilità di mettere per iscritto, su foglietti appositi, messi a disposizione, un pensiero di gratitudine. Tutti i biglietti sono stati poi appesi con la supervisione dei bambini della comunità, con mollette da bucato, a molti fili. L'effetto finale di tutti questi gesti di gratitudine verso Dio, svolazzanti, era notevole e commovente.

Al termine del pomeriggio, gli allestimenti di frutta e verdura sono stati smontati e distribuiti a chi aveva piacere di portarli a casa con sé. Inoltre i partecipanti sono stati omaggiati con dei piccoli sacchetti regalo, contenenti caramelle quali souvenir della giornata di festa, da conservare o condividere con le persone care che non hanno potuto presenziare.

È stata una grande giornata di gratitudine e condivisione, che ha reso il cuore di tutti i partecipanti traboccante di gioia e di riconoscenza verso Dio. In questa domenica, chiunque si sia recato in chiesa, con sentimenti riconoscenti e grati, senz'altro ne è poi uscito con tali sentimenti moltiplicati.

